

ALLEGATO 2

REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura Novara

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO

DOMANDA PRESENTATA PER TRAMITE DI

N. DOMANDA

103.003.003

16000127650

CAA Coldiretti - NOVARA - Via XX
Settembre

Bando: 2016 - PSR 2014-2020 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI - Sottomisura 10.1: Domande di sostegno e pagamento (Nuove adesioni) e domande di pagamento con adeguamento degli impegni.

Operazioni: 10.1.1.A.4B
Domanda di Sostegno e/o Pagamento

Quadro - Dati identificativi

Dati anagrafici dell'azienda

CUAA: CRLDVD66S06L669N

Partita IVA: 01366330031

Denominazione: CARLONE DAVIDE

Intestazione azienda:

Indirizzo sede legale: VIA MONSIGNOR SAGLIASCHI 8 - 28075 - GRIGNASCO (NO)

PEC: CARLONE.DAVIDE@PEC.IT

Telefono: 3290987672

Mail: miki-miki@libero.it

Attività prevalente (ATECO): Coltivazione di uva

Orientamento Tecnico Economico Prevalente (OTE): 351. Aziende vinicole specializzate nella produzione di vini di qualità (351)

Registro imprese:

Anno iscrizione:

Titolare / Rappresentante legale

Cognome: CARLONE

Nome: DAVIDE

Codice Fiscale: CRLDVD66S06L669N

Telefono:

Mail:

Quadro - Conto Corrente

IBAN: IT59M0306945450000008096128

Istituto: INTESA S. PAOLO S.P.A.

Agenzia: GRIGNASCO

Quadro - Operazioni e Impegni

Operazione	Annuità	Tipo Domanda	Data inizio impegno	Data fine impegno	Numero domanda precedente	Impegni di base	Impegni aggiuntivi
10.1.1.A.4B Produzione integrata	2	Prosecuzione con adeguamento	11/11/2014	11/11/2019	15717682841	Mantenimento	Inerbimento controllato di fruttiferi e vite

Quadro - Particelle Impegno

Classi di Premio ed elenco Particelle

Operazione		Descrizione operazione				Codice premio		Descrizione premio					
10.1.1.A.4B		Produzione integrata				10.1.1-00008		VITE_E_FRUTTIFERI_MINORI / MANTENIMENTO / INERBIMENTO_SOTTOFILA_A					
Comune	Sez	Foglio	Particella	Sub	Conduzione	Zona Altimetrica	Cod Suolo	Cod Destinaz.	Cod Uso	Cod Qualità	Cod Varietà	Sup Ammissibile	Sup Impegno
BOCA (NO)		2	1103		altre forme	Collina	410	009	000	000	999	0,3219	0,3219
BOCA (NO)		4	111		altre forme	Collina	410	009	000	000	160	0,3015	0,3015
BOCA (NO)		4	111		altre forme	Collina	410	009	000	000	264	0,0448	0,0448
BOCA (NO)		4	111		altre forme	Collina	410	009	000	000	248	0,0200	0,0200
PRATO SESIA (NO)		1	201		proprietà	Collina	410	009	000	000	160	0,1071	0,1071
PRATO SESIA (NO)		1	342		proprietà	Collina	410	009	000	000	071	0,1306	0,1306
PRATO SESIA (NO)		1	344		proprietà	Collina	410	009	000	000	999	0,0030	0,0030
PRATO SESIA (NO)		1	344		proprietà	Collina	410	009	000	000	071	0,0735	0,0735
PRATO SESIA (NO)		1	346		proprietà	Collina	410	009	000	000	248	0,0103	0,0103
PRATO SESIA (NO)		1	348		proprietà	Collina	410	009	000	000	999	0,0355	0,0355
PRATO SESIA (NO)		1	348		proprietà	Collina	410	009	000	000	071	0,0447	0,0447
PRATO SESIA (NO)		1	349		proprietà	Collina	410	009	000	000	411	0,0686	0,0686
PRATO SESIA (NO)		1	363		proprietà	Collina	410	009	000	000	160	0,0851	0,0851
PRATO SESIA (NO)		1	364		proprietà	Collina	410	009	000	000	160	0,1995	0,1995
PRATO SESIA (NO)		1	469		proprietà	Collina	410	009	000	000	999	0,0489	0,0489
PRATO SESIA (NO)		1	469		proprietà	Collina	410	009	000	000	071	0,1840	0,1840
PRATO SESIA (NO)		1	482		proprietà	Collina	410	009	000	000	071	0,1542	0,1542
PRATO SESIA (NO)		1	490		proprietà	Collina	410	009	000	000	264	0,0029	0,0029
PRATO SESIA (NO)		1	493		proprietà	Collina	410	009	000	000	160	0,0490	0,0490
PRATO SESIA (NO)		1	494		proprietà	Collina	410	009	000	000	160	0,2799	0,2799
PRATO SESIA (NO)		1	495		proprietà	Collina	410	009	000	000	160	0,4346	0,4346
PRATO SESIA (NO)		1	496		proprietà	Collina	410	009	000	000	264	0,2158	0,2158

Comune	Sez	Foglio	Particella	Sub	Condizione	Zona Altimetrica	Cod Suolo	Cod Destinaz.	Cod Uso	Cod Qualità	Cod Varietà	Sup Ammissibile	Sup Impegno
PRATO SESIA (NO)		1	497		proprietà'	Collina	410	009	000	000	231	0,0851	0,0851
PRATO SESIA (NO)		1	497		proprietà'	Collina	410	009	000	000	160	0,1104	0,1104
Totale Sup Ammissibile:							3,0109	Totale Sup Impegno:					3,0109

Operazione		Descrizione operazione				Codice premio		Descrizione premio					
10.1.1.A.4B		Produzione integrata				10.1.1-00059		FORAGGERE / MANTENIMENTO					
Comune	Sez	Foglio	Particella	Sub	Condizione	Zona Altimetrica	Cod Suolo	Cod Destinaz.	Cod Uso	Cod Qualità	Cod Varietà	Sup Ammissibile	Sup Impegno
GRIGNASCO (NO)		12	1479		proprietà'	Collina	336	002	052	044	000	0,0327	0,0327
Totale Sup Ammissibile:							0,0327	Totale Sup Impegno:					0,0327

Legenda Usi del Suolo

Codice Suolo	Descrizione Suolo	Cod Dest	Descrizione Destinazione	Codice Uso	Descrizione Uso	Cod Qualità	Descrizione Qualità	Codice Varietà	Descrizione Varietà
410	VITE	009	DA VINO	000	-	000	-	411	SLARINA N.
410	VITE	009	DA VINO	000	-	000	-	999	VARIETA A BACCA N
410	VITE	009	DA VINO	000	-	000	-	264	VESPOLINA N.
410	VITE	009	DA VINO	000	-	000	-	248	UVA RARA N.
410	VITE	009	DA VINO	000	-	000	-	231	SYRAH N.
410	VITE	009	DA VINO	000	-	000	-	160	NEBBIOLO N.
336	PRATO POLIFITA	002	DA FORAGGIO	052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	044	MISTO	000	-
410	VITE	009	DA VINO	000	-	000	-	071	CROATINA N.

Quadro - Dichiarazioni

Il richiedente dichiara:

che tutti gli stati, qualità personali e fatti dichiarati nella presente domanda sono veritieri e che le dichiarazioni contenute nella domanda e nei relativi allegati sono rese a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. sotto la propria personale responsabilità;

di essere consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000 in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione di atti falsi od uso degli stessi, nonché dell'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità; per le ipotesi di falsità in atti e rilascio di dichiarazioni mendaci anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;

di essere consapevole della decadenza dai benefici prevista dall'articolo 75 del DPR 445/2000 qualora in conseguenza del controllo di cui all'articolo 71 del medesimo DPR emergesse la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

di essere informato che la Regione Piemonte, Arpea, Agea e le Autorità Competenti connesse al presente bando tratteranno i dati personali forniti dai beneficiari esclusivamente per le finalità del bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati;

di essere informato che, ai sensi dell'articolo 13 del DLgs 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti in questa sede o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Piemonte - Direzione - Settore destinatario della presente domanda, finalizzato unicamente all'espletamento delle attività istituzionali connesse al presente procedimento di finanziamento, avverrà a cura dei dipendenti incaricati, con l'utilizzo di procedure anche elettroniche e comunque automatizzate, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, nei modi e nei limiti necessari agli adempimenti relativi all'esecuzione delle predette attività, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento dei dati è indispensabile per l'espletamento del procedimento amministrativo in oggetto e la loro mancata indicazione preclude il suo avvio;

di essere informato che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del DLgs 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei, o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Settore destinatario della presente domanda;

di essere consapevole delle finalità, delle condizioni e delle modalità che regolano la corresponsione degli aiuti previsti dal PSR del Piemonte e di essere informato delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti specificati nel PSR, nei relativi documenti attuativi e nel presente bando;

di essere a conoscenza dei regolamenti dell'Unione Europea numeri 1303/2013, 1305/2013 e 1306/2013 e di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di cui ai regolamenti prima citati e introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie e/o nazionali;

di essere informato che la Regione Piemonte, Arpea e gli Enti istruttori competenti non si assumono la responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito forniti dal richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei dati anagrafici riportati indicato nella domanda né per eventuali disguidi in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

di avere la disponibilità delle particelle catastali eventualmente indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;

qualora sia prevista la selezione delle domande, di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta nella graduatoria formata attribuendo i punteggi basati sui criteri riportati nel bando;

ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., che il beneficiario è titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.

Dichiarazioni comuni Misura 10, sottomisura 10.1

di essere consapevole che la presentazione di una domanda di sostegno e/o di pagamento comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;

di essere in possesso dei requisiti per l'accesso alla misura/operazione/azione cui aderisce;

di essere consapevole che la presente domanda di sostegno costituisce anche domanda di pagamento per la campagna 2016;

di essere consapevole che possono essere oggetto di pagamento solo le superfici ricadenti nel territorio regionale;

di aver mantenuto gli impegni relativi alle operazioni prescelte tra le op. 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5, 10.1.7 dall'11/11/2015;

di mantenere gli impegni relativi alle operazioni prescelte tra le op. 10.1.6, 10.1.8, 10.1.9 dal 15/05/2016;

di essere a conoscenza del fatto che le riduzioni di superficie che non siano seguite da subentro nello svolgimento degli impegni comporteranno recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni (eccezion fatta se esse sono dovute a cause di forza maggiore);

di essere consapevole che gli aumenti di superficie potranno essere finanziati non oltre un incremento del 25% rispetto alla superficie accertata nel 1° anno di impegno;

di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici o la loro riduzione sono determinati rispetto alla superficie accertata nel 1° anno, e non rispetto a quella dichiarata;

di essere consapevole che il pagamento richiesto potrà essere rifiutato in caso di mancanza delle condizioni di ammissibilità o essere oggetto di esclusione/riduzione o recupero anche degli importi già erogati in caso di inadempienze degli impegni delle operazioni/azioni prescelte o degli altri obblighi (ai sensi dell'art. 35 del reg. (UE)640/2014);

che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;

di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda è subordinato all'effettiva disponibilità dei fondi nazionali, regionali e dell'Unione Europea;

di essere consapevole che non possono essere concessi aiuti del PSR a beneficiari che non soddisfino le condizioni di concessione degli aiuti pubblici o abbiano creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento dei benefici (art. 60 del reg. (UE) 1306/2013);

di accettare eventuali riduzioni (o esclusioni) del pagamento per ettaro rispetto agli importi dell'azione prescelta a causa del divieto di doppio finanziamento (art. 9 del reg. (UE) n.807/2014) tra lo sviluppo rurale di cui al reg. (UE)1305/2013 ed i pagamenti diretti di cui al reg. (UE) 1307/2013, per quanto riguarda le pratiche di inverdimento (o greening) di cui all'art. 43 e il sostegno accoppiato di cui all'art. 52 di tale regolamento;

di essere a conoscenza delle azioni o operazioni o misure incompatibili tra loro e di quelle cumulabili e del fatto che, per queste ultime, il premio riconoscibile per ettaro non potrà superare gli importi massimi previsti dall'allegato II del reg. (UE) 1305/2013;

di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e s.m. i.;

che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 (partecipazione agli organi collegiali), convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali);

che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;

che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a _____ con sede legale in via _____ n _____ in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6;

ai sensi della legge n. 286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;

Dichiarazioni aggiuntive operazione 10.1.1 - Produzione integrata

di essere a conoscenza che la domanda di sostegno (e di pagamento) è ammissibile soltanto se la spesa richiesta ammonta almeno a 250 euro;

di aderire ad un progetto per la confusione sessuale nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati per il settore ortofrutticolo e di essere consapevole della conseguente esclusione dal pagamento relativo all'impegno aggiuntivo "Metodo di confusione sessuale";

nel caso la domanda presentata nel 2015 ai sensi dell'azione 214.1 Applicazione delle tecniche della produzione integrata del PSR 2007-2013 sia oggetto di adeguamento agli impegni dell'operazione 10.1.1 di accettare le condizioni dell'adeguamento agli impegni della 10.1.1 Produzione integrata (Livello premio Mantenimento) che ne prevedono l'applicazione per gli anni rimanenti rispetto al periodo originario;

di partecipare al progetto LIFE _____

Dichiarazioni aggiuntive operazione 10.1.2 - Interventi a favore della biodiversità nelle risaie

di essere a conoscenza che sono ammissibili solo le superfici coltivate a riso in sommersione, per una superficie minima pari a 3 ettari.

di partecipare al progetto LIFE _____

Dichiarazioni aggiuntive operazione 10.1.3 - Tecniche di agricoltura conservativa

di essere consapevole che la superficie minima dell'impegno di base è pari a 1 ettaro;

di essere a conoscenza che per le azioni 1 e 2 possono essere oggetto di impegno solo le superfici coltivate a seminativo;

di essere consapevole che per l'azione 3 possono essere oggetto di impegno solo le superfici coltivate a seminativi (con l'eccezione delle leguminose) e le colture arboree da frutto, con l'esclusione dei terreni concessi in asservimento ad altri soggetti per l'utilizzo agronomico ai sensi del Regolamento reg. 10/R/2007.

di avere nella propria disponibilità le macchine necessarie per il rispetto dell'impegno delle azioni 1 e 2, sulla base del possesso in proprio, di un pre-contratto di acquisto con un rivenditore o di un pre-contratto con prestatori esterni di servizi;

di essere consapevole che sono esclusi dall'aiuto dell'azione 3 i soggetti titolari di allevamento con consistenza zootecnica media superiore a 2,0 UBA, nonché i soggetti titolari di impianto di digestione anaerobica per la produzione di biogas il cui digestato sia destinato all'utilizzo agronomico;

di essere a conoscenza che le azioni 1 e 2 sono incompatibili tra loro, mentre l'azione 3 è compatibile con le altre due;

di partecipare al progetto LIFE _____ le cui attività sono sinergiche con gli obiettivi dell'operazione 10.1.3.

Dichiarazioni aggiuntive operazione 10.1.4 - Sistemi colturali ecocompatibili

per l'azione 10.1.4.1 (Conversione di foraggere permanenti): di essere a conoscenza che l'intervento è applicabile a superfici che nei 5 anni precedenti l'anno di assunzione dell'impegno siano state investite a seminativi. In particolare, l'intervento può essere applicato anche a superfici che nella scorsa programmazione siano state oggetto dell'analogo intervento 214.4, poiché tali superfici mantengono il proprio stato di seminativi durante il periodo di attuazione dell'impegno agroambientale e al termine di questo;

di essere consapevole che per l'azione 10.1.4.1 la superficie minima su cui l'impegno può essere assunto è pari a 1 ettaro;

per l'azione 10.1.4.2 (Diversificazione colturale in aziende maidicole): di essere a conoscenza che l'intervento è applicabile ad aziende in cui l'incidenza media del mais, attestata dall'anagrafe agricola regionale, sia risultata maggiore o uguale al 75% della superficie complessiva dei seminativi durante il periodo di riferimento 2011-2014;

di essere consapevole che per l'azione 10.1.4.2 la superficie minima su cui l'impegno può essere assunto è pari a 3 ettari;

di partecipare al progetto LIFE _____

Dichiarazioni aggiuntive operazione 10.1.5 - Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera

di essere consapevole che possono essere oggetto dell'impegno, per una superficie minima di 1 ettaro, i soli terreni in conduzione al beneficiario, con l'esclusione dei terreni concessi in asservimento ad altri soggetti per l'utilizzo agronomico ai sensi del Regolamento reg. 10/R/2007.

di avere nella propria disponibilità le macchine necessarie per il rispetto dell'impegno, sulla base del possesso in proprio, di un pre-contratto di acquisto con un rivenditore o di un pre-contratto con prestatori esterni di servizi;

di rispettare la vigente normativa regionale in applicazione della Direttiva Nitrati, sia in termini di stoccaggio che di superfici utili allo spandimento;

per l'azione 1, di essere a conoscenza che sono ammissibili all'aiuto le superfici non inerbite, con l'esclusione dalle leguminose e dei terreni oggetto dell'azione 10.1.3.2 (Semina su sodo);

per l'azione 2, di essere a conoscenza che sono ammissibili all'aiuto le superfici inerbite, con l'esclusione dalle leguminose in purezza, e le superfici non inerbite oggetto dell'azione 10.1.3.2 (Semina su sodo);

- di partecipare al progetto LIFE _____ le cui attività sono sinergiche con gli obiettivi dell'operazione 10.1.5;
- di voler presentare, o avere presentato, domanda di sostegno per l'operazione 4.1.3 (Investimenti per la riduzione delle emissioni in atmosfera).

Dichiarazioni aggiuntive operazione 10.1.6 - Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani

di essere consapevole che le domande devono dar luogo ad un premio annuo di almeno 300 euro per azienda;

di essere a conoscenza che sono ammissibili all'aiuto solo i cani delle razze specificate nel bando e iscritti all'anagrafe canina.

Dichiarazioni aggiuntive operazione 10.1.7 - Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema

di essere a conoscenza che non vengono concessi pagamenti se l'importo richiesto o da concedere in un dato anno civile è inferiore a 250 euro;

per l'azione 1, di essere consapevole che le formazioni arbustive e arboree e le aree umide oggetto di impegno devono essere state realizzate quali investimenti non produttivi nell'ambito della sottomisura 4.4 del PSR 2014-2020 o della misura 216 del PSR 2007-2013;

per l'azione 2, di essere consapevole che le coltivazioni a perdere devono essere effettuate su terreni investiti a seminativi nei 5 anni precedenti la prima adesione, purchè non ricadenti in aree in cui è praticata la caccia;

- di partecipare al progetto LIFE _____

Dichiarazioni aggiuntive operazione 10.1.8 - Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono

di essere consapevole che gli animali appartenenti alle razze autoctone minacciate di abbandono indicate nel PSR e nel bando per beneficiare dell'aiuto, devono essere iscritti al Libro Genealogico o al Registro Anagrafico;

di essere a conoscenza che le domande sono ammissibili se riguardano almeno 1 UBA nel caso di razze bovine, almeno 0,30 UBA nel caso di razze ovine e caprine;

Dichiarazioni aggiuntive operazione 10.1.9 - Gestione ecosostenibile dei pascoli

di essere a conoscenza che la gestione ecosostenibile dei pascoli deve soddisfare le condizioni dell'art. 7, par. 1 del reg. (UE) 807/2014 della Commissione;

di essere consapevole che la conduzione del bestiame sui pascoli oggetto del pagamento deve essere garantita dal titolare ovvero da personale dell'azienda. Nel caso di richiedenti che dispongano anche di capi in affitto, occorre monticare almeno il 70% dei capi in proprietà, salvo i casi di forza maggiore;

di essere a conoscenza che, per poter essere ammesse, le domande devono dar luogo ad un premio annuo di almeno 300 euro per azienda;

Quadro - Impegni

Il richiedente si impegna:

a fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione Piemonte, da Arpea e dagli Enti istruttori competenti, per il corretto ed efficace svolgimento delle attività istituzionali, comprese quelle necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività previste dal Reg.(CE) 1306/2013 e s.m.i.;

a consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti e alle sedi dell'azienda del richiedente/legale rappresentante beneficiario per svolgere le attività di ispezione, le verifiche ed i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli previsti, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione e DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci.

ad allegare tutta la documentazione prevista dal bando consapevole che la mancata o incompleta presentazione della documentazione nei termini previsti comporta la non ricevibilità e/o la non ammissibilità della domanda;

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di aiuto, in particolare in relazione al possesso dei requisiti richiesti;

ad aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale presente nell'Anagrafe Agricola del Piemonte;

ad aggiornare, in caso di variazioni, l'IBAN relativo al proprio conto corrente, indicato nel Fascicolo Aziendale presente nell'Anagrafe Agricola del Piemonte.

Impegni comuni Misura 10, sottomisura 10.1

a rispettare i requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari (Direttiva 2009/28/CE, d.lgs. N. 150 del 2012, Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) ed i requisiti obbligatori supplementari, come previsti dal PSR 2014-2020;

a rispettare i criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima: - disposizioni del Regolamento (UE) n. 1307/2013, art.4 paragrafo 1 lettera c) punti ii) e iii) e - disciplinati a livello nazionale dai DM n. 6513/2014 e n. 1420/2015;

a rispettare i criteri di gestione obbligatori e le norme di buona condizione agronomica ed ambientale di cui al Titolo VI del reg. (UE) 1306/2013 e all'Allegato II di tale regolamento e di cui al decreto ministeriale n.3536 dell'08/02/2016 e ai successivi provvedimenti applicativi regionali;

a rispettare gli impegni dell'azione/operazione/misura prescelta per la durata (5 anni o 10 anni per l'operazione 10.1.7.1) da essa prevista;

ad adeguare gli impegni assunti nel caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori nonché dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari (clausola di revisione di cui all'art. 48 del reg. (UE) 1305/2013). Nel caso tale adeguamento non sia accettato, l'impegno cessa e non verrà richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno;

a presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni in conformità alle disposizioni delle prossime annualità.

Impegni specifici operazione 10.1.1 - Produzione integrata

ad applicare sull'intera SAU aziendale, a eccezione delle colture non disciplinate e dei corpi separati non oggetto di impegno, le Norme tecniche approvate dal Settore Fitosanitario regionale conformi ai disciplinari di produzione integrata approvati dall'Organismo Tecnico Scientifico nazionale (OTS) e di tenere conto dei loro periodici aggiornamenti;

a disporre della certificazione di regolazione volontaria delle attrezzature utilizzate per l'irrorazione dei prodotti fitosanitari, a completamento del controllo funzionale previsto dal Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);

a registrare e sottoscrivere, secondo la modulistica predisposta dalla Regione, i dati riguardanti le fertilizzazioni, inclusi gli apporti organici, e i trattamenti fitoiatrici;

a registrare le giacenze di concimi e fitofarmaci presenti in azienda all'inizio del periodo di impegno e i successivi acquisti;

a conservare la documentazione di acquisto di concimi e fitofarmaci;

ad avvalersi, per il rispetto degli impegni relativi ai disciplinari di produzione integrata, dell'assistenza di tecnici in possesso di idonei requisiti (titolo di studio, esperienza professionale), operanti secondo le indicazioni fornite dal Settore Fitosanitario durante periodici incontri di coordinamento tecnico.

Impegni aggiuntivi facoltativi operazione 10.1.1 - Produzione integrata

se aderisce al Metodo della confusione sessuale: a collocare i diffusori di feromoni negli appezzamenti oggetto di impegno con la densità e secondo le modalità previste dalla casa produttrice ed effettuare il periodico monitoraggio sul grado di infestazione della coltura;

se aderisce all'Inerbimento controllato di fruttiferi e vite:
a) nei frutteti di pianura, a non effettuare il diserbo chimico sia nell'interfila che nel sottofila, per il quale sono ammessi la lavorazione meccanica o lo sfalcio;
b) nei frutteti di collina/montagna e nei vigneti, ad adottare (invece della lavorazione) l'inerbimento dell'interfila, con due possibili modalità di gestione del sottofila che corrispondono a livelli di aiuto differenziati: - diserbo chimico del sottofila; - inerbimento o lavorazioni meccaniche del sottofila (divieto di diserbo chimico);. Sia nel caso a) che nel caso b), l'inerbimento controllato dell'interfila prevede periodici sfalci, da eseguirsi a file alternate per la salvaguardia dell'entomofauna. E' ammessa la lavorazione autunnale del terreno a file alterne per l'interramento dei fertilizzanti.

se aderisce alla Manutenzione di nidi artificiali: ad effettuare la pulizia annuale e la manutenzione di nidi artificiali per uccelli insettivori e chirotteri, installati in vicinanza delle coltivazioni o al loro interno nell'ambito dell'operazione 4.4.1 del PSR 2014-2020 o della misura 216 del PSR 2007-2013. In particolare, rimuovere ogni anno dai nidi i resti delle avvenute nidificazioni; a sostituire i nidi artificiali in caso rottura, deterioramento o perdita; a rispettare il rapporto di 10 nidi artificiali per ettaro di superficie richiesta a premio

se aderisce agli Erbai autunno-vernini da sovescio: in almeno due dei cinque anni di attuazione dell'impegno di base, a seminare un erbaio da sovescio autunno-vernino con prevalenza di graminacee, mantenerlo in campo fino all'epoca usuale di preparazione del terreno nella primavera successiva e quindi effettuare il sovescio. In risaia è ammesso l'erbaio di leguminose, anche consociate; l'erbaio non va sottoposto a fertilizzazioni o trattamenti con prodotti fitosanitari;

se aderisce alla Sommersione invernale delle risaie: - in almeno due anni del periodo di attuazione degli impegni di base, a mantenere nella camera di risaia uno strato d'acqua profondo almeno 5 cm per almeno 60 giorni nel periodo compreso fra la raccolta e la fine del mese di febbraio; - a comunicare preventivamente all'Ente istruttore il periodo di sommersione invernale e i terreni interessati, insieme con l'attestazione da parte del Consorzio irriguo della disponibilità a fornire l'acqua necessaria per le superfici e il periodo indicati (o della dichiarazione di disporre autonomamente dell'acqua necessaria);

a rispettare gli obblighi conseguenti fino al termine del quinquennio di adesione all'operazione 10.1.1

Impegni specifici operazione 10.1.2 - Interventi a favore della biodiversità nelle risaie

a realizzare in ogni anno del periodo di impegno, lungo uno o più lati della camera di risaia, un fosso a sezione trapezoidale largo almeno 60 cm e profondo almeno 40 cm, per una lunghezza di almeno 100 m per ettaro. Il fosso deve essere realizzato prima della sommersione iniziale della risaia nell'anno di assunzione dell'impegno e deve rimanere allagato anche durante le fasi di asciutta, nel periodo tra la sommersione iniziale della camera in primavera e il suo prosciugamento in prossimità della raccolta. Ove necessario, il fosso deve essere collegato a solchi secondari atti a farvi confluire l'acqua di sommersione durante le fasi di asciutta. Durante il ciclo colturale del riso non è consentito intervenire sul fosso, fatte salve circostanze particolari e impreviste (es. danni da fauna selvatica) tali da richiedere nel periodo primaverile o estivo, al fine di garantire la funzionalità del fosso, interventi di ripristino che devono essere comunicati all'Ente istruttore con almeno 5 giorni di anticipo per eventuali controlli sul posto. Il fosso deve rimanere allagato anche durante le fasi di asciutta;

a mantenere un argine di risaia inerbito per l'intero ciclo colturale del riso, mediante semina o sviluppo della vegetazione spontanea.

Impegni aggiuntivi facoltativi operazione 10.1.2 - Interventi a favore della biodiversità nelle risaie

se aderisce al mantenimento delle stoppie in campo nel periodo invernale: mantenere, dopo la raccolta del riso, le stoppie in campo almeno fino alla fine di febbraio dell'anno seguente, per poi effettuare (nello stesso anno) le operazioni preparatorie del terreno e la semina della successiva coltivazione di riso. L'impegno, qualora assunto, deve essere attuato in almeno due anni del periodo di applicazione;

se aderisce alla sommersione invernale delle risaie. In almeno due anni del periodo di attuazione degli impegni di base, a) mantenere nella camera di risaia uno strato d'acqua profondo almeno 5 cm per almeno 60 giorni nel periodo compreso fra la raccolta e la fine del mese di febbraio; b) comunicare preventivamente all'Ente istruttore il periodo di sommersione invernale e i terreni interessati, insieme con l'attestazione da parte del Consorzio irriguo della disponibilità a fornire l'acqua necessaria per le superfici e il periodo indicati (o della dichiarazione di disporre autonomamente dell'acqua necessaria);

se aderisce al mantenimento di un fosso di sezione maggiore rispetto all'impegno di base In ogni anno del periodo di impegno, all'interno di ciascuna camera di risaia oggetto dell'intervento facoltativo, lungo uno o più lati, un fosso di almeno 80 cm di larghezza (lato maggiore, posto in alto, della sezione trapezoidale) e 100 cm di profondità, per una lunghezza minima di almeno 100 m per ettaro. Come nell'impegno di base, il fosso deve essere mantenuto costantemente allagato anche durante le fasi di asciutta, nel periodo intercorrente fra la sommersione iniziale della camera in primavera e il suo prosciugamento in prossimità della raccolta; durante il ciclo colturale del riso non sono ammessi interventi sul fosso, fatte salve circostanze particolari e impreviste (es. danni da fauna selvatica) tali da richiedere nel periodo primaverile o estivo, al fine di garantire la funzionalità del fosso, interventi di ripristino che devono essere comunicati all'Ente istruttore con almeno 5 giorni di anticipo per eventuali controlli sul posto;

a rispettare gli obblighi conseguenti fino al termine del quinquennio di adesione all'operazione 10.1.2

Impegni specifici azione 10.1.3.1 : Introduzione delle tecniche di minima lavorazione

a non effettuare arature o vangature; sono ammesse le sole operazioni eseguite con attrezzi portati, semi-portati o trainati dotati di organi lavoranti non mossi idraulicamente o dalla presa di forza;

a non effettuare lavorazioni del terreno oltre i 15 cm;

a rispettare un periodo massimo di 40 gg tra la fine del ciclo di una coltura e la semina della successiva;

a non utilizzare fanghi di depurazione;

a comunicare all'ente istruttore con almeno 5 giorni di anticipo l'avvio delle operazioni in campo e i terreni interessati;

ad annotare in un Registro delle Operazioni colturali l'intervento svolto e i relativi terreni, e a conservare il Registro per l'intero periodo di impegno;

in caso di ricorso a contoterzisti, a conservare in azienda per l'intero periodo di impegno la relativa documentazione.

Impegni specifici azione 10.1.3.2 : Introduzione delle tecniche di semina su sodo

ad effettuare la semina diretta su sodo o, per le sole colture seminate a file distanti almeno 40 cm, la lavorazione in bande;

a non rimescolare gli strati del profilo attivo del suolo, né effettuare ripuntature;

a mantenere sul terreno i residui colturali della coltura principale in modo da formare uno strato protettivo di materiale vegetale (mulching);

a non utilizzare fanghi di depurazione;

a rispettare un periodo massimo di 40 gg tra la fine del ciclo di una coltura e la semina della successiva;

a comunicare all'ente istruttore con almeno 5 giorni di anticipo l'avvio delle operazioni in campo e i terreni interessati;

ad annotare in un Registro delle Operazioni colturali l'intervento svolto e i relativi terreni, e a conservare il Registro per l'intero periodo di impegno;

in caso di ricorso a contoterzisti, a conservare in azienda per l'intero periodo di impegno la relativa documentazione.

Impegni specifici azione 10.1.3.3 : Apporto di matrici organiche in sostituzione della concimazione minerale

a sostituire parte dei concimi azotati di sintesi per la fertilizzazione delle colture arboree da frutto ed erbacee di pieno campo (seminativi diversi dalle leguminose) con materiali organici di origine extra-aziendale in forma palabile (letame, frazioni solide da separazione solido/liquido, anche compostate o digerite, ottenute dal trattamento di effluenti zootecnici e altre matrici agricole, ammendanti compostati di cui all'All. 2 del D.Lgs. 75/2010). Deve essere distribuito in campo un quantitativo minimo annuo, espresso in termini di sostanza secca, pari almeno a 4 t/ha alle colture arboree da frutto, 6 t/ha alle colture erbacee di pieno campo;

a quantificare gli apporti azotati alla coltura, nel rispetto dei massimali previsti per le Zone Vulnerabili ai Nitrati, qualora applicabili, tramite la redazione di un Piano di concimazione annuale basato su un bilancio semplificato apporti-asporti;

a rispettare, in risaia, un intervallo minimo di 20 giorni tra la distribuzione della matrice organica e la sommersione;

a non utilizzare fanghi di depurazione;

a rispettare un periodo massimo di 40 gg tra la fine del ciclo di una coltura e la semina della successiva;

a comunicare con almeno 5 giorni di anticipo l'avvio delle operazioni in campo e i relativi terreni;

ad annotare in un Registro delle Operazioni colturali l'intervento svolto e i relativi terreni, e a conservare il Registro per l'intero periodo di impegno;

in caso di ricorso a contoterzisti, a conservare in azienda per l'intero periodo di impegno la relativa documentazione.

Impegno aggiuntivo facoltativo operazione 10.1.3 - Tecniche di agricoltura conservativa

in almeno due dei cinque anni di attuazione dell'impegno di base, a seminare un erbaio da sovescio autunno-vernino con prevalenza di graminacee, mantenerlo in campo fino all'epoca usuale di preparazione del terreno nella primavera successiva e quindi effettuare il sovescio. In risaia è ammesso l'erbaio di leguminose, anche consociate; l'erbaio non va sottoposto a fertilizzazioni o trattamenti con prodotti fitosanitari;

Impegni specifici azione 10.1.4.1 : Conversione di foraggere permanenti

a coltivare per un quinquennio foraggere permanenti su terreni che nei 5 anni precedenti erano stati investiti a seminativi. Le foraggere permanenti devono essere seminate entro la prima decade di giugno del primo anno di impegno. Il cotico erboso deve essere mantenuto dal primo insediamento della foraggere permanente fino alla conclusione del periodo di impegno (non sono ammesse arature);

a eseguire gli sfalci previsti dalla pratica ordinaria e a non effettuare trattamenti fitoiatrici sulle foraggere permanenti oggetto di aiuto;

a conservare fino alla scadenza dell'impegno la documentazione di acquisto della semente utilizzata, da cui deve risultare l'impiego di una quantità di seme commisurata alla superficie oggetto di impegno.

Impegni specifici azione 10.1.4.2 : Diversificazione colturale in aziende maidicole

a garantire la conformità alla diversificazione greenin[®] : in aziende nelle quali prima dell'assunzione dell'impegno, nel quinquennio 2010-2014, l'incidenza media del mais sui seminativi era uguale o superiore al 75%, garantire in ogni anno del periodo di impegno la presenza sulla superficie a seminativi di almeno 3 colture, delle quali la principale può rappresentare fino al 75% dei seminativi e le due principali fino al 95% dei seminativi. I cereali autunno-vernini sono considerati un'unica coltura;

ad adottare un criterio di avvicendamento secondo cui nessuna coltura annuale può ricorrere su una determinata particella per più di tre volte nel quinquennio e/o per due anni consecutivi. Il divieto di coltivazione per più di tre anni su cinque comporta un'incidenza della coltura prevalente non superiore al 60% dei seminativi, invece del 75% consentito dalla pratica di inverdimento □ o, per aziende con non più di 10 ettari di seminativo, dell'incidenza pari o superiore al 75% riscontrata (quale criterio di ammissibilità) durante il periodo di riferimento. Il criterio di avvicendamento, inoltre, richiede che su ciascuna particella oggetto di impegno si susseguano nell'arco del quinquennio almeno tre colture, tranne che in caso di inserimento di un prato avvicendato (almeno biennale) o di ritiro dalla produzione per almeno due anni (anche non consecutivi). L'impegno inoltre prevede che su ciascuna particella si susseguano nell'arco del quinquennio almeno tre colture, tranne che in caso di inserimento di un prato avvicendato (almeno biennale) o di ritiro dalla produzione per almeno due anni (anche non consecutivi). Ai fini del rispetto dell'impegno i cereali autunno-vernini sono considerati un'unica coltura.

Impegni specifici azione 10.1.5.1 : Distribuzione di effluenti con interrimento immediato

ad effettuare tutte le distribuzioni di effluenti non palabili di produzione aziendale sui terreni oggetto dell'impegno utilizzando un'attrezzatura in grado di interrare direttamente il materiale distribuito nello strato di terreno interessato dalle lavorazioni, provvedendo alla chiusura del solco in cui il materiale stesso è stato depositato;

a non utilizzare fanghi di depurazione;

a comunicare all'Ente istruttore con almeno 5 giorni di anticipo l'avvio delle operazioni in campo, nonché i terreni interessati;

ad annotare in un apposito Registro le fertilizzazioni effettuate, nonché i terreni interessati, e a conservare il Registro per l'intero periodo di impegno;

in caso di ricorso a contoterzisti, a conservare in azienda per l'intero periodo di impegno la relativa documentazione.

Impegni specifici azione 10.1.5.2 : Distribuzione di effluenti sottocotico o rasoterra in bande

ad effettuare tutte le distribuzioni di effluente non palabile sui terreni oggetto dell'impegno utilizzando una macchina per l'interramento del materiale sottocotico quando il terreno sia inerbito, ovvero una macchina dotata di serbatoio a pressione atmosferica attrezzato per la distribuzione rasoterra in bande quando il terreno sia inerbito oppure sia oggetto di impegno nell'ambito dell'operazione 10.1.3.2;

a non utilizzare fanghi di depurazione;

a comunicare all'Ente istruttore con almeno 5 giorni di anticipo l'avvio delle operazioni in campo, nonché i terreni interessati;

ad annotare in un apposito Registro le fertilizzazioni effettuate, nonché i terreni interessati, e a conservare il Registro per l'intero periodo di impegno;

in caso di ricorso a contoterzisti, a conservare in azienda per l'intero periodo di impegno la relativa documentazione.

Impegni specifici operazione 10.1.6 - Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani

ad aderire all'operazione 10.1.9 Gestione eco-sostenibile dei pascoli* ;

ad effettuare: - il trasporto e montaggio di pali e specifiche reti elettrificate, alimentate da batterie ricaricate con pannelli fotovoltaici, dimensionate in relazione al numero di capi per il ricovero notturno del bestiame (con esclusione delle recinzioni monofilo utilizzate per la gestione turnata del pascolo), - lo spostamento della recinzione tra settori di pascolo ogni 10 giorni;

ad impiegare cani da guardiania appartenenti alle razze da difesa del bestiame dal lupo, specificate nel bando, in rapporto di 1 ogni 100 capi, con un minimo di 2 cani per gruppo di animali (anche di specie diverse) gestito unitariamente;

a garantire la presenza continua in alpe dell'allevatore, della famiglia o di suo personale dipendente per la custodia del gregge/mandria.

Impegni specifici azione 10.1.7.1 : Gestione di formazioni vegetali e aree umide

ad effettuare la manutenzione di formazioni arbustive e arboree ed aree umide, realizzate quali investimenti non produttivi nell'ambito dell'operazione 4.4.1 del PSR 2014-20 o della misura 216 del PSR 2007-13. Le formazioni arbustive e arboree (siepi, filari, boschetti, alberi isolati) devono essere autoctone o storicamente presenti nel territorio interessato (escluse le specie invasive); le cure per la manutenzione includono: l'irrigazione di soccorso, il controllo manuale o meccanico delle infestanti intorno alle piantine, senza far ricorso a diserbanti chimici, la reintegrazione delle fallanze entro la primavera successiva, la potatura di formazione e mantenimento. Per la gestione delle aree umide, le attività di manutenzione includono: la sistemazione e pulizia degli argini, il controllo dell'idroperiodo, della portata e dei livelli idrici, il divieto di utilizzo degli invasi per l'acquacoltura o la pesca.

a realizzare intorno agli elementi naturaliformi una fascia di rispetto inerbita gestita mediante sfalci e trinciature, evitando il periodo fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno al fine di non compromettere la riproduzione della fauna selvatica;

a non trattare le superfici interessate dall'azione con prodotti fitoiatrici, a eccezione degli interventi ammessi dalla normativa sull'agricoltura biologica e a mantenere tali superfici libere da rifiuti di qualsiasi genere.

Impegni specifici azione 10.1.7.2 : Coltivazioni a perdere per la fauna selvatica

ad effettuare coltivazioni a perdere e lasciarle in campo non raccolte, a disposizione della fauna selvatica, almeno fino al 30 settembre dell'anno successivo in caso di semina autunnale e almeno fino al 1° marzo dell'anno successivo in caso di semina primaverile;

a non sottoporre tali colture a fertilizzazioni con concimi di sintesi o a trattamenti con fitofarmaci;

a realizzare ciascuna parcella o fascia marginale destinata a coltivazioni a perdere con un'estensione compresa fra 500 e 4.000 mq e una larghezza minima di 10 m;

ad impiegare almeno due fra le seguenti specie: frumento tenero, frumento duro, segale, orzo, avena, grano saraceno, mais, sorgo, miglio, panico, erba medica, trifoglio, veccia, colza, ravizzone, girasole.

Impegni specifici azione 10.1.7.3 : Gestione di fasce inerbite ai margini dei campi

a destinare, ai margini degli appezzamenti coltivati, strisce di 5-10 metri di larghezza a fasce inerbite ottenute mediante semina annuale di un miscuglio comprendente leguminose quali trifogli, medica, lupinella, ginestrino, sulla;

a non sottoporre le fasce inerbite a trattamenti con prodotti fitosanitari e a fertilizzazioni e mantenerle libere da rifiuti di qualsiasi genere;

a gestire le fasce inerbite mediante sfalci e trinciature, evitando il periodo compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno al fine di non compromettere la riproduzione della fauna selvatica.

Impegni specifici operazione 10.1.8 - Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono

ad allevare capi delle razze minacciate di abbandono mantenendo la razza in purezza secondo i disciplinari dei rispettivi libri genealogici o registri anagrafici ufficialmente riconosciuti dal Mipaaf;

a mantenere in allevamento nel corso del quinquennio un numero di capi pari o superiore a quello indicato nella domanda iniziale (nell'ambito di ogni razza allevata oggetto del sostegno).

Impegni specifici operazione 10.1.9 - Gestione ecosostenibile dei pascoli

ad applicare il pascolamento turnato con spostamento della mandria fra superfici suddivise con recinzioni fisse o mobili in sezioni omogenee (almeno 4) in funzione dello stato vegetativo e di utilizzazione della cotica;

ad effettuare il pascolamento con un carico di bestiame contenuto all'interno dei seguenti intervalli di valori per fascia altimetrica: in pianura: 1 - 2 UBA/ha/anno, in collina: 0,5 - 1 UBA/ha/anno, in montagna: 0,2 - 0,5 UBA/ha/anno;

a compiere un periodo di pascolamento superiore ad un determinato valore minimo pari ad almeno 180 giorni/anno (in aree di pianura, collina e montagna anche tra loro funzionalmente integrate con spostamento altimetrico in relazione alla disponibilità foraggere). Se il pascolamento è effettuato solo in zona montana è ammessa una durata del periodo di pascolamento di almeno 80 giorni;

ad eliminare meccanicamente o manualmente le piante infestanti e a non usare prodotti chimici;

a costituire o mantenere in efficienza punti acqua (o punti di abbeverata) e punti sale su ogni sezione di pascolo;

a non impiegare fertilizzanti di origine minerale;

a rispettare il divieto di riduzione della superficie aziendale a pascolo permanente;

a non eseguire sfalci per ottenere foraggio affienato (ad eccezione dello sfalcio di pulitura a fine turno);

a trasformare i seminativi ed i prati in pascoli a gestione turnata con il divieto di successiva ulteriore conversione nel periodo di programmazione (in pianura).

Quadro - Allegati

Si allega:

- Modello di monticazione
- Pre-contratto per la fornitura di servizi conto terzi
- Dichiarazione di disponibilità all'uso di una macchina cooperativa da parte del socio
- Pre-contratto con rivenditore per l'acquisto della macchina
- Registro di stalla
- Certificazione ARA di iscrizione dei capi

Quadro - Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni obbligatorie e facoltative, se barrate di cui ai sovraestesi quadri, ai sensi della LR n.3/2015 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione" o di aver allegato o depositato nel fascicolo aziendale copia del documento d'identità in corso di validità.

Data Firma

Firma del richiedente.